



**ANVOLT**  
**INSIEME A TE**  
NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA  
**ONLUS**

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI

**Sede: Trento – Via Prepositura n.32 Tel 0461-232036 – Fax 0461-235300**

**Rovereto – Corso Rosmini n. 8 Tel 0464-420421**

**Predazzo – Via Verdi n.16 Tel 0461-235543**

ANVOLT ONLUS Trento evento per il giorno 22 novembre 2024

“UNA FINESTRA SULLA VITA 4”

dedicato a tutti coloro che stanno vivendo l’esperienza della malattia oncologica.

### **MOTIVAZIONI**

Da trent’anni anvolt - Trento è impegnata nella prevenzione e nell’assistenza in campo oncologico. Numerose sono le attività intraprese per concretizzare il proprio impegno nel sociale: sostegno ai malati oncologici, campagne di informazione rivolte alla popolazione, campagne di prevenzione, dirette sia alla popolazione adulta sia ai bambini, e molte altre attività. Proprio come tutti gli esperti in campo oncologico, anche anvolt - Trento sa che la prima vera arma, a disposizione di tutti, contro i tumori è la prevenzione, ed è proprio su questo concetto che si basa il maggior impegno dell’associazione. Diffondere una cultura della prevenzione nella popolazione italiana è il primo obiettivo di anvolt ODV, perché è ormai noto che l’adozione di determinati stili di vita, una condotta alimentare sana e visite di prevenzione periodiche favoriscono una vita libera da malattie e la qualità di vita nella malattia è un diritto.

Il Progetto “Una Finestra Sulla Vita” (oggi arriviamo alla 4 edizione) nasce dalla volontà di unire i diversi saperi ed i differenti professionisti con la finalità di migliorare la qualità di vita del malato e dei famigliari.

ANVOLT ha infatti messo a punto un piccolo centro specificamente dedicato, che possa diventare per i malati e le famiglie un punto di riferimento in cui, attraverso numerose attività psico-ludico-riabilitative, si riesca a trovare un luogo caldo ed accogliente nel quale riscoprirsi ed affrontare le proprie paure. Un luogo che possa alleviare e decomprimere lo stress legato sia alla vita quotidiana che alla malattia che spesso si sommano.

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

*<La finalità dell’evento è quella di creare un evento territoriale per stimolare la popolazione all’argomento della sensibilizzazione in malattia oncologica.*

*Come?*

*Una serata evento a teatro, seguita da una cena appositamente organizzata per rendere l’evento più accogliente, familiare, diffondere e far capire il lato umanitario dell’associazione e toccare argomenti di utilità sociale nell’assistenza oncologica, utile per la città di Trento e tutta la popolazione trentina e tramite il coinvolgimento della delegazione di Bolzano anche regionale.*

*La cena sarà servita e in parte preparata con l'aiuto anche delle due scuole alberghiere, di Levico e Rovereto. Il coinvolgimento sia delle professionali alberghiere, come quelle del centro moda è un bellissimo esempio di come il volontariato possa aiutare a far capire il lavoro alle nuove generazioni del territorio.*

*Nel dettaglio, la serata si intervallerà di vari momenti:*

### **1. SFILATA**

*Attraverso la storia di una figura, la nostra Anna Gaddo, che la malattia ci ha portato via poco più di 8 anni fa.*

*Anna che si è resa celebre grazie alle sue doti artigianali e sartoriali, segnando un'epoca e contribuendo ad esportare nel mondo l'artigianato trentino; lei ci sosteneva e partecipava attivamente alle nostre attività, con la volontà di evidenziare come la creatività possa trasformarsi in un potente strumento per affrontare la malattia oncologica.*

*Anche il suo libro "Anna Gaddo. 55 anni di alta moda. Una vita di stile, uno stile di vita", ne è un esempio e possiamo ritenerci in sintonia con il suo motto .....Uno stile di vita....(cosa che Anvolt continua a sensibilizzare come stile di vita sano)*

*Saranno proprio la figlia Cristina, che ha assunto la guida dell'Atelier, portando avanti la tradizione materna, a far aprire la sfilata, vestendo le "modelle speciali".(donne/uomini che hanno o stanno vivendo la malattia cercando di mostrare come anche in malattia la vita va avanti e poter affermare che oramai il tumore può essere considerata una malattia cronica ed oltre le cure si può pensare a migliorare la qualità di vita del paziente oncologico.)*

*Seguirà la sfilata di foulard, considerandolo accessorio di tendenza e non oggetto stereotipato di malattia.*

*In questo contesto, Cristina Gaddo, come maestra artigiana, coinvolgerà ArtIngegna e i giovani stilisti in formazione con lei e la scuola di formazione "Centro Moda Canossa" di Trento, presentando una nuova linea di copricapi/foulards dedicati alle donne in trattamento oncologico.*

### **2, MUSICA**

*Verrà cantata dallo stesso autore l'Inno di ANVOLT "Una finestra sulla vita" scritto e donato all'Associazione da Luca Sala (autore per Emma, Modà e molti altri artisti italiani), che racconta, per la prima volta nel panorama musicale italiano, l'esperienza della malattia oncologica e della chemioterapia, prendendo spunto proprio da una lettera scritta da una donna durante il primo giorno di chemioterapia, e testimoniando ancora una volta come la creatività, anche in momenti di difficoltà e disagio, sia un potentissimo strumento di trasformazione.*

*3, SUPPORTO SCIENTIFICO del nostro direttore sanitario Professor Claudio Eccher, che interverrà durante la serata promuovendo lo stile di vita sano e dando il suo contributo scientifico. Potranno aggiungersi in questo momento eventuali medici oncologici che intervengono.*

### **4, LIBRO**

*"CAMMINI-AMO questo il titolo del libro che stiamo pubblicando. Sarà una raccolta scritta da vari professionisti del settore, RADIOTERAPIA, ONCOLOGIA, MEDICINA LEGALE, ESTETISTA ONCOLOGICA, NUTRIZIONISTA, PSICOTERAPEUTA, FISIOTERAPISTA, MEDICINA COMPLEMENTARE OSPEDALE MERANO.....Una guida per affrontare i primi disagi e problemi appena diagnosticano la malattia oncologica.*

*L'associazione si propone inoltre di coinvolgere all'interno dell'evento:*

- i malati che fossero interessati, in particolare le donne, che saranno invitate a fare da modelle durante la sfilata dedicata, dimostrando quindi come la malattia non sia necessariamente un motivo di rinuncia, ma come si possa essere, nonostante i possibili effetti collaterali delle cure, portatrici di bellezza e vitalità;

- le scuole di parrucchieri ed estetisti, attraverso la figura dei Maestri Artigiani che si dedicheranno alla preparazione della sfilata con la finalità di avvicinare, attraverso il progetto di alternanza scuola-lavoro, i giovani a questa realtà, di sensibilizzarli sul tema e di creare con loro un piccolo workshop dedicato alle particolarità della malattia oncologica e delle conseguenti esigenze, soprattutto per la figura femminile;

- altri stilisti trentini che vogliono condividere con noi e la nostra Anna, nella figura della figlia Cristina, questo progetto di solidarietà a favore delle donne in trattamento oncologico. I "nuovi" stilisti proporranno e faranno sfilare le loro collezioni con la finalità di promuovere l'artigianato della nostra regione.

-le scuole di formazione alberghiera Levico e Rovereto che aiuteranno a servire la cena e prepareranno il dolce finale.

Per avvolt l'evento è un modo molto importante di dare al territorio trentino una risonanza importante sull'argomento.

Come spesso accade non se ne parla mai, o in maniera errata. Questo è un modo per parlarne in forma diversa